



# ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela "G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

# **DETERMINAZIONE N° 21 del 22 febbraio 2023**

OGGETTO:

DETERMINA DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE PNRR - INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0", NEXT GENERATION CLASSROOMS.

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge provinciale 5/2006 art. 14 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;

VISTO il Decreto M.I. prot. n. 161 del 24 giugno 2022 del Ministero recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto n. 222 del 11 agosto 2022 di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

CONSIDERATO che l'allegato 1 – SCUOLA FUTURA – riparto delle risorse delle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – Azione 1 – vede questa Istituzione scolastica assegnataria di € 249.629,62;

VISTA la comunicazione della dirigente di data 30/01/2023 con oggetto "PNRR la nostra visione" prot. n.1406 con la quale si richiedeva di segnalare interesse ed eventuali disponibilità a collaborare nei gruppi di lavoro;

RITENUTO di dover costituire e formare un team per la progettazione e l'innovazione digitale così come previsto dal Piano scuola 4.0;

DATO ATTO che si considera fondante il principio per cui "da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione. Maria Montessori, ad esempio, ha visto lo spazio come "maestro", mentre Loris Malaguzzi lo ha definito "terzo educatore". Gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento";

CONSIDERATO fondamentale proporre "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia";

VALUTATO che non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche;

PRESO ATTO CHE "la responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" è affidata al dirigente scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo; e che, inoltre, il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse che si intende sotteso a tutte le azioni orientate alla realizzazione del PIANO 4.0"

TENUTO CONTO degli incarichi ricoperti e delle competenze specifiche del personale docente in servizio presso questo Istituto nonchè degli elementi deliberati dal Collegio dei Docenti n. 10 di data 15/02/2023;

#### **DETERMINA**

la costituzione del gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione delle azioni di progettazione connesse alla realizzazione del PIANO 4.0

## Art.1 Composizione del Team

Per le azioni relative all'investimento – "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 – "Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Next Generation Classrooms" si individuano due gruppi di lavoro:

- 1. **team esecutivo** composto da docenti che presentano un profilo professionale adeguato all'incarico in funzione dei ruoli rivestiti quali funzioni connesse all'innovazione e da componenti degli altri organi della scuola;
  - 2. **team consultivo** che ricomprende il team esecutivo integrato dei rappresentanti di ciascun plesso.

Ciascuno è costituito come segue:

#### **TEAM ESECUTIVO**

. .

Chiara Ghetta – Dirigente Scolastica
Luisa Mattevi – Collaboratrice della Dirigente Scolastica
Chiara Vitti – Collaboratrice della Dirigente Scolastica
Federico Bortoli – Animatore digitale
Maria Chiara Selmi – Animatrice digitale
Chiara Zanini – Animatrice digitale
Moira Stefini – Funzione strumentale NEED
Desireè Rossi – Funzione strumentale NEED
Pierluigi La Spada – Presidente del Consiglio dell'Istituzione
Carmine Barreca – Assistente di Laboratorio Scolastico

### **TEAM CONSULTIVO**

Federico Bortoli – Animatore digitale
Antonella Carner – Responsabile di plesso
Katia Degasperi – Responsabile di plesso
Giampiero Dresda – Responsabile di plesso
Luisa Mattevi – Collaboratrice della Dirigente Scolastica
Franca Nardelli – Responsabile di plesso
Dorotea Riccobono – Responsabile di plesso
Francesca Righi – Referente BES
Desireé Rossi – Funzione strumentale NEED
Manuela Segata – Responsabile di plesso
Maria Chiara Selmi – Animatrice digitale
Moira Stefini – Funzione strumentale NEED

Rossana Rumeo – Responsabile di plesso Chiara Vitti – Collaboratrice della Dirigente Scolastica Chiara Zanini – Animatrice digitale

#### Art.2 Articolazione del Team

Il Team potrà operare congiuntamente o per gruppi di lavoro, a ciascuno dei quali potranno essere affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Ciascuna seduta è presieduta da un docente coordinatore col compito, altresì, di curare la verbalizzazione dei lavori.

## Art.3 Compiti del Team

Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico e collabora con l'intera comunità scolastica, oltre che con le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire:

- la mappatura delle strutture e strumentazioni presenti individuando prioritariamente le necessità di rinnovo;
- il disegno (design) dei nuovi ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica necessaria a sostenere la diffusione di pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, nell'ambito delle aree disciplinari,
   rivolti agli ambienti tecnologici rinnovati e/o nuovi a conclusione dei lavori PIANO 4.0;

Il Team, inoltre, provvederà:

- 1. Ad inserire su apposita piattaforma il progetto definitivo/esecutivo e se necessario anche tutti gli atti preliminari;
- 2. A caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei laboratori per le professioni digitali alimentando la piattaforma di monitoraggio designata;
- 3. A promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisì di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- 4. Ad effettuare il monitoraggio per misurare:
  - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
  - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice;
  - il grado di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Scuola 4.0.

# Art. 4 Integrazione del Team

Il Team di lavoro coinvolgerà, laddove necessario, docenti, studenti, famiglie e personale dell'ufficio di segreteria e potrà essere integrato, in ogni momento, da ulteriori esperti interni o esterni qualora se ne ravvisasse l'esigenza.

Non si potrà prescindere dalla collaborazione con il/la Responsabile amministrativo/a e con il personale individuato per la parte amministrativo-contabile.

LA DIRIGENTE SCOLASTIC Prof.ssa Chiara Ghetta <u>.</u>;

Il seguente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. 23/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione.